



COMUNE DI CASTELLI

Provincia di Teramo

Tel. 0861/979142. Fax. 0861/979225

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 51

Seduta del 16-09-2021

Oggetto	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO PER L'ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO CURRICULARE PRESSO LA FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE.
---------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di settembre alle ore 13:17, in seguito a convocazione disposta nei modi e forma di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Seca Rinaldo	SINDACO	Presente in videoconferenza
PETRILLI ANDREA FRANCO	VICE SINDACO	Presente in videoconferenza
AMICONE GIULIANO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Presenti n. 3 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Vice Segretario Comunale dott. PALUMBI VINCENZO ai sensi dell'Art.16 ter del D.L. 162/2019. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Seca Rinaldo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 16-09-2021

Il Responsabile del servizio interessato
PALUMBI VINCENZO

Premesso che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del

mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi l'Università, come previsto all'art. 18 comma 1, lett. a) della Legge 24 giugno 1997, n. 196, può promuovere tirocini di formazione e orientamento, presso datori di lavoro pubblici e privati, a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859;

Dato atto che l'art.18 della Legge 196/97 e il successivo Regolamento di attuazione emanato con il Decreto Ministeriale n.142 del 1998, definisce e disciplina il tirocinio come esperienza di lavoro che offre la possibilità di acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali, tali da agevolare le scelte professionali del tirocinante attraverso un reale inserimento nel mondo del lavoro;

Considerato che si tratta di un tirocinio curriculare che mira prevalentemente a far conoscere la realtà del mondo del lavoro tramite contatto diretto formativa che permette di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto dal corso di laurea;

Preso atto che l'iter di avvio per le finalità di cui sopra prevede la collaborazione di tre soggetti, soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante e che i rapporti tra il soggetto ospitante e il soggetto promotore vengono regolamentati da una convenzione, i rapporti tra soggetto ospitante, il tirocinante ed il soggetto promotore vengono regolamentati da un progetto di tirocinio formativo e di orientamento e i tirocinanti svolgono il proprio periodo di tirocinio sulla base di apposite convenzioni e nel rispetto di un progetto nel quale vengono indicati oltre ai dati del tirocinante e del soggetto ospitante, le regole, gli obiettivi e le modalità dello svolgimento del tirocinio stesso;

Dato atto che il tirocinio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della legge 196/1997, non costituisce rapporto di lavoro ed il Soggetto Ospitante non ha alcun obbligo di assunzione al termine del periodo di tirocinio.;

Vista la richiesta inoltrata, con la quale la Sig.ra Di Flavio Serena studentessa dell'Università degli Studi di Teramo, facoltà di Scienze della Comunicazione ha manifestato al Comune di Castelli la volontà di svolgere un tirocinio formativo presso il Museo delle Ceramiche di Castelli;

Ritenuta detta richiesta meritevole di accoglimento, in quanto il tirocinio è una tappa fondamentale dei percorsi formativi finalizzati alla qualificazione delle varie professionalità

poiché diretto sia a far comprendere all'individuo direttamente la realtà lavorativa concreta, il ruolo al quale viene formato, grazie a momenti di osservazione di processi organizzativi/produttivi particolarmente significativi ai fini dell'apprendimento, sia a favorire l'acquisizione di capacità ed abilità mediante l'affiancamento ad operatori esperti durante il quotidiano espletamento delle loro mansioni;

Dato atto che l'attivazione del tirocinio curriculare non comporta alcun onere a carico del bilancio del Comune di Castelli;

Esaminato l'allegato schema di convenzione con l'Università degli Studi di Teramo;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/90;

DI APPROVARE lo schema di convenzione allegato con l'Università degli Studi Teramo, ai fini dell'attivazione di un tirocinio curriculare ai sensi dell'art. 18 comma 1, lett. a) della Legge 24 giugno 1997, n. 196, dando positivo riscontro alla richiesta inoltrata al Comune, con la quale la Sig.ra, Serena Di Flavio studentessa dell'Università degli Studi di Teramo, facoltà di Scienze della Comunicazione ha manifestato al Comune di Castelli la volontà di svolgere un tirocinio formativo presso il Museo delle Ceramiche di Castelli;

DI DARE MANDATO al Sindaco pro-tempore del Comune di Castelli alla sottoscrizione della convenzione sopra riportata;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Competente per gli adempimenti conseguenti alla stipula della citata convenzione;

DI DARE ATTO che il tirocinio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della legge 196/1997, non costituisce rapporto di lavoro ed il Soggetto Ospitante non ha alcun obbligo di assunzione al termine del periodo di tirocinio;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Università degli Studi di Teramo;

DI DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL Vice Segretario Comunale
DOTT PALUMBI VINCENZO

IL SINDACO
Seca Rinaldo

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

IL RESPONSABILE DI AREA

DOTT PALUMBI VINCENZO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)

Castelli, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

DOTT PALUMBI VINCENZO